

oradeiLavoratori

PERIODICO D'INFORMAZIONE, FORMAZIONE E PROPOSTA DELLE ACLI DI TREVISO - ANNO LXIII / N. 1 - MARZO 2019



ALL'INTERNO

- P.4 | 5x1000 iniziative di solidarietà nei circoli in provincia di Treviso
- P.6 | Le Acli sui banchi di scuola, 600 studenti coinvolti
- P.7 | Ghetti e periferie, la sfida della democrazia
- P.9 | Le 3 S della Fap: servizi, sicurezza, socialità
- P.12 | Modello 730, mercato libero e reddito di cittadinanza



ANIMARE L'EUROPA

CHE COSA CAMBIEREBBE NELLA TUA VITA SE NON CI FOSSE PIÙ L'UNIONE EUROPEA?

di Laura Vacilotto
Presidente provinciale Acli

Cercherei di rispondere a questa semplice domanda per affrontare nel modo più consapevole possibile l'appuntamento elettorale di maggio. Proviamo per un attimo a mettere da parte i pur condivisibili richiami ai valori di unità, pace ed uguaglianza che hanno rappresentato le premesse motivazionali dell'esperienza europeista. Le mettiamo da parte perché in questo periodo storico è difficile fare proprio il concetto di "interesse generale" che prevale sul bisogno individuale. Quindi perché non partire da un approfondimento sull'utilità individuale? Proviamo a chiederci cosa cambierebbe nella nostra vita se l'Unione europea non esistesse più. Possiamo iniziare a dire che viaggiare all'interno degli stati aderenti sarebbe più complesso e farraginoso. Ancora, il diploma conseguito in uno dei paesi membri faticherebbe ad essere riconosciuto negli altri e limiterebbe l'iniziativa lavorativa individuale. Immagino che molti tra i diritti costituzionalmente garantiti – salute, istruzione, ambiente...- subirebbero un grosso colpo in termini di riconoscimento e tutela.

Questi pochi esempi credo possano essere sufficienti a giustificare l'importanza di partecipare alle elezioni del parlamento europeo con una rinnovata consapevolezza.

Ritengo che sia fondamentale avviare un percorso serio di approfondimento e confronto sull'Unione che vogliamo, in questo senso la chiamata al voto di maggio rappresentano un'occasione imperdibile per riconfermare la scelta necessaria di cedere parte di sovranità nazionale a beneficio di un livello sovranazionale. Al tempo stesso non ci possiamo sottrarre dall'impegno di proporre spunti ed elementi di rinnovamento di tutto il sistema delle normative e degli organismi comunitari.



La Pasqua di Gesù ci offre un buon motivo per guardare avanti e non aver paura di dedicarci al futuro. Ci dona delle fondamenta solide sulle quali poggiare la nostra speranza e costruire la casa nella quale i nostri figli e i nostri nipoti potranno vivere bene.

Le Acli di Treviso augurano una buona Pasqua a tutti, di bene e di speranza.



Editore: Acli provinciali di Treviso Viale della Repubblica, 193/A - 31100 Treviso
tel. 0422 1836144 - 0422 56340 - comunicazione.treviso@acli.it



Direttore editoriale: Laura Vacilotto

Direttore responsabile: Francesca Gagno

Iscrizione al n. 508 del registro della stampa del Tribunale di Treviso:

decreto 12/12/1982 R.O.C. 23520 del 22/05/2013.



Poste italiane - Spedizione in abbonamento postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 NE/TV



Grafica e impaginazione: Anna Marchetto

Stampato presso TREVISOSTAMPA s.r.l Via Edison 133 - 31020 Villorba (TV) info@trevisostampa.it



#PARTECIPARE L'EUROPA, VERSO LE ELEZIONI DI MAGGIO

Tante le occasioni dai qui all'appuntamento con le urne, per conoscere ed approfondire.

È iniziata con un energico e combattivo Gianfranco Pasquino la sessione primaverile degli incontri della scuola di formazione sociale e politica Partecipare il Presente cui le Acli di Treviso aderiscono. A tema, manco a dirlo, l'Europa, la validità del progetto su cui è stata fondata, le sue istituzioni, le sfide più urgenti che deve affrontare.

Tempi incerti

“L'Unione europea è un luogo di incontro e di scontro di idee, di interessi, preferenze, visioni che non vincono mai completamente e che non sono mai in toto sconfitte, ma avanzano con gradualità... - ha ricordato il politologo -. Dalla manovra italiana agli esiti delle elezioni recenti in altri paesi, alla Brexit, alla questione delle fake news usate per forgiare l'opinione pubblica; certo viviamo in un periodo di tenebre fatte di ignoranza e pregiudizi. Per questo serve informazione e conoscenza, linfa essenziale che conferisce un senso vero, autentico alla nostra vita democratica”.

Nessuna crisi sui fondamentali

“Il progetto Europa resta valido, nonostante i problemi, perché è cessione consapevole di sovranità che va usata a livello europeo. I singoli stati non ce la farebbero su tante questioni in un mondo così globalizzato. Senza dubbio - ha aggiunto Pasquino - è un progetto in fase di ripensamento ma non è in crisi. Del resto l'Ue è il più grande spazio di democrazia e di libertà al mondo”, non ce n'è di uguali. E per questo, il suo appello ad andare a votare è accorato: a prescindere dal candidato su cui si metterà la crocetta, conta il messaggio di interesse verso l'Europa.

Essere cittadini europei

“Uno dei maggiori problemi è che se volete diventare europei dovete comportarvi da cittadini europei, non c'è altra via - ha concluso il professore -. Se non ci fosse l'Europa ciascuno di voi sarebbe più libero e più prospero? Nessuno può rispondere con un sì, in tutta Europa!”. Da molte parti si tende a scommettere che il 2019 sarà l'anno della ripresa del processo di integrazione europea. Ma in quale direzione avverrà e con quali metodi e strumenti istituzionali è ancora questione tutta aperta.



CONVIVERE IN EUROPA

Relatore Alberto Lo Presti

Venerdì 26 aprile 2019 ore 20.30 Treviso

Info sulla pagina fb: [partecipareilpresente](https://www.facebook.com/partecipareilpresente)

5 X 1000 INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ ALLE ACLI DI TREVISO

Incontri, uscite, attività dei nostri circoli Acli per #animarelacittà

GENNAIO - MARZO 2019
Principali appuntamenti



5.1.2019

Falò della Befana con il circolo Pensionati al Passo



25.1.2019

La minoranza del popolo Rom, doppio incontro a Pieve con la cittadinanza e a scuola



30.1.2019

Orientarsi nel mercato libero, incontro a Cornuda



31.1.2019

Lo #spaziocolf in visita alla mostra REUSE



7.2.2019

Il sindacato in vespa, racconti da Cornuda



2.3.2019

Donato al circolo Anziani di Giavera il quadro "Inno alla vita"



8.3.2019

A Resana: "Bullismo, malattia, lutto, solitudine. Il coraggio di parlarne"



13.3.2019 e 14.3.2019

Al cinema Busan di Mogliano va in scena Rwanda

**NEL 2018
GRAZIE
AL VOSTRO
SOSTEGNO
ABBIAMO FATTO
TANTO!**



VOGLIAMO CONTINUARE, CON IL TUO AIUTO.

SOSTIENI I PROGETTI E LE ATTIVITÀ CON UNA DONAZIONE
O FIRMANDO IL 5x1000 ALLE ACLI C.F. 80053230589

ACLI PROVINCIALI DI TREVISO

IBAN: IT38 1033 5901 6001 0000 0160 787

c/c postale n. 1030145773

CAUSALE DONAZIONE

*Le erogazioni liberali a favore delle Acli sono fiscalmente detraibili, secondo i limiti di legge.

**1°
Tappa**

tra le strutture
di base trevigiane

I CIRCOLI ACLI IN PROVINCIA DI TREVISO

Tra la gente, dentro alla vita della comunità

Sono gli spazi vitali per tutta l'azione sociale del movimento. Luoghi di aggregazione e di iniziative per mantenere vivi i legami sociali, orientare e rispondere alle istanze della gente. Consapevoli che i circoli rappresentano il patrimonio associativo per la loro ramificata presenza sul territorio, le Acli di Treviso hanno avviato un approfondimento così da sostenere l'azione sociale perché sia efficace e riconoscendo nelle trasformazioni di questi tempi opportunità per creare spazi, strumenti di appartenenza alla comunità locale, senso civico, legame associativo.

I circoli Acli a Treviso sono 23, di cui 7 con nulla osta per la mescolta di bevande.
In questo numero il nostro focus è sui 9 afferenti l'area trevigiana dell'ex Ulss 9.

Alcuni di essi rappresentano la memoria storica della nostra organizzazione e continuano ad essere un insostituibile punto di riferimento per le persone, per esempio il circolo Pensionati al Passo, il circolo Carlo Pagnoscin, Negrisia o Roncade dove è attivo anche un servizio di sollievo per famiglie e anziani. Altri sono stati costituiti in tempi recenti con l'obiettivo di fidelizzare le persone che decidono di rivolgersi alle Acli per il soddisfacimento dei loro bisogni aggregativi, come il circolo Acli Colf o Carbonera, oppure di natura assistenziale e previdenziale.

Ceriape - Roncade

Circolo Acli Carlo Pagnoscin - Mogliano

Circolo Acli Colf - Treviso

Circolo Acli Carbonera - Carbonera

Circolo Acli Negrisia - Ponte di Piave

Circolo Acli Oderzo - Oderzo

Circolo Acli Oratorio Roncade - Roncade

Circolo Acli Pensionati al Passo - Silea

Circolo Acli Treviso Cittadino - Treviso

Corsi in partenza alle Acli di Treviso

Si tengono tra aprile e maggio le nuove edizioni dei corsi organizzati dalle Acli di Treviso e dalla Fap:

Inglese di base e avanzato

Uso del pc, dello smartphone e dei social

Italiano per stranieri

(classi divise per livello di apprendimento)

Il lavoro di cura, per assistenti familiari, colf e badanti

Mamma conosci l'italiano, per donne con i figli che frequentano le scuole dell'I.C. 3 Felissent di Treviso

COOPERAZIONE, SVILUPPO, ONG: A SCUOLA DI CITTADINANZA GLOBALE

di Lorenzo Bellini

“Le grandi sfide della società contemporanea richiedono che gli individui possiedano una coscienza globale. Formata con conoscenze, capacità, valori e atteggiamenti che favoriscano un mondo più sostenibile e inclusivo”.

Proprio con questo obiettivo, contenuto in un documento della conferenza delle regioni sull'educazione alla cittadinanza globale, anche la sede locale di Ipsia a Treviso ha condotto laboratori a scuola e preso parte a “Giovani: nuovi narratori e attori della cooperazione allo sviluppo”. Un progetto finanziato dall'agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo che vede Oxfam Italia come ente coordinatore di 29 organizzazioni presenti in 69 province su tutto il territorio nazionale.

Dall'inizio dell'anno più di 40 studenti tra 18 e 19 anni, iscritti a 3 classi dell'istituto superiore Einaudi di Montebelluna, hanno seguito il percorso che li ha portati a scoprire gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile e l'agenda 2030 dell'Onu, oltre che riflettere sul significato delle migrazioni globali.

Orizzonte 2030: uno sviluppo sostenibile

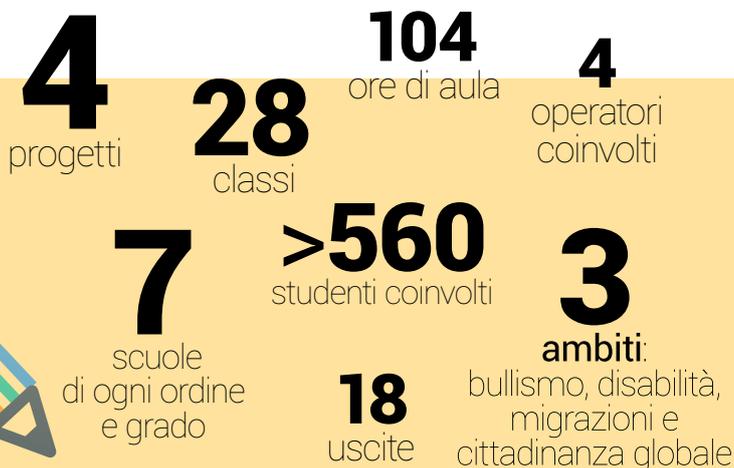
In un momento in cui termini come “ong”, “rifugiati”, “aiutamoli a casa loro” risuonano sempre di più nel dibattito pubblico, ma sono usati comunemente con scarsa consapevolezza, questo progetto si è rivolto agli studenti per fare chiarezza sul ruolo e sull'importanza della cooperazione allo sviluppo per la risoluzione delle grandi questioni globali.

Dalla teoria alla pratica

La cooperazione è uno degli strumenti scelti per perseguire una crescita non solo economica, ma soprattutto sociale ed umana, rispettosa dell'ambiente e delle diverse culture. In grado di comprendere le reali necessità delle comunità locali destinatarie degli interventi.

Per dare un significato concreto a questa definizione, sono intervenuti anche Fabio Pipinato, Ipsia del Trentino, e Daniele Socciarelli, Ipsia nazionale, portando la loro testimonianza in contesti come l'Africa e i Balcani. Un'esperienza pluriennale, frutto di lavoro sul campo e soprattutto di ascolto e conoscenza reciproca delle comunità locali. Mozambico, Mali, Bosnia Erzegovina o Albania non hanno gli stessi bisogni. Ma la relazione con i beneficiari e il loro coinvolgimento deve essere al centro di ogni intervento di cooperazione.

Gli altri progetti delle Acli nelle scuole



Relazionarsi con il diverso: il percorso sulla disabilità psicofisica prevede la formazione in classe, una uscita ai centri diurni, la verifica finale. Sono coinvolte le classi terze dell'istituto Einaudi Scarpa e Levi di Montebelluna.

Voucher educativi della regione Veneto: 5 percorsi specifici di 6 ore ciascuno sul bullismo e cyberbullismo e sulle migrazioni in due scuole primarie a Casier e Dosson e una scuola media ad Asolo.

Giovani narratori: rivolto alle classi quinte dell'istituto Einaudi Scarpa di Montebelluna e Marco Casagrande di Pieve di Soligo. Prevede incontri in classe e formazione ad hoc degli operatori.

Osservatorio regionale antidiscriminazione: due percorsi di 6 ore ciascuno, realizzato con gli studenti di Enaip a Feltre sul tema della prevenzione e il contrasto ad ogni forma discriminatoria.

“I numeri, stavolta importanti, indicano la scelta delle Acli di ripartire dai giovani, dalle attività formative per loro essenziali a crescere come persone e come cittadini consapevoli”.



MAI PIÙ GHETTI

Presenza, progetti, possibilità nelle periferie urbane, e non solo, della nostra Italia. Se ne è parlato ad un convegno organizzato dalle Acli del Veneto.

Le periferie, non solo geografiche, sono la vera trincea della democrazia. Ed anche per questo le Acli a diverso titolo e livello le abitano con la loro presenza, con i progetti di inclusione, addirittura con una scuola di formazione triennale per "animatori di comunità".

"Le periferie oggi non sono solo geografiche. Ci sono tante vie dei nostri centri città svendute dagli italiani agli immigrati - ha spiegato Goffredo Buccini, giornalista del Corriere della Sera, autore del libro "Ghetti. L'Italia degli invisibili, la trincea della nuova guerra civile", intervenendo ad un convegno organizzato dall'associazione Politica InFormazione in collaborazione con le Acli del Veneto. "Interi territori sono "abbandonati" ad un incrocio di fattori drammatici: la crisi economica, l'immigrazione, l'inadeguatezza dell'accoglienza. È una bomba sociale, profluvio di violenza. E la politica, anche quella che delle due P (poveri e paura) ha fatto bandiera, se ne è dimenticata. Dalla ricostruzione del tessuto sociale però bisogna ripartire".

"Ci sono le periferie tradizionali, le identifichiamo, ci assicurano perché sappiamo che possiamo abatterle - ha precisato anche Ezio Micelli,

urbanista e docente universitario - . Ma il problema è più sofisticato perché si annida dentro alle ricchezze e non solo nelle aree degradate, nei centri storici luoghi della nostra identità eppure non più interamente sotto controllo. Cioè, intere parti del nostro paese si scoprono "periferie", hanno perso la loro centralità. E le responsabilità sono delle pubbliche amministrazioni locali assenti, delle imprese che vanno a pescare lì manodopera a bassissimo costo, anche della società civile. Che però ci restituisce pure "angeli", operatori del sociale che costruiscono ogni giorno rete e dialogo a partire dal rendere protagonista proprio chi le periferie le abita".

"La nostra presenza comincia con l'impegno a demolire i luoghi comuni scoprendo non solo criticità ma anche risorse - ha spiegato Cristiano Caltabiano, ricercatore delle Acli, impegnato nel progetto "Animazione delle comunità ed esplorazione delle periferie" -. Per fare questo dobbiamo tornare a stare nelle periferie con lo sguardo dell'etnografo e sperimentare innovazione sociale stratificata, raccogliendo dati approfonditi, aggiornati, reali. Gli ambiti sui quali intervenire per mettere in moto la rigenerazione urbana sono: il problema casa, il lavoro, la terra (intesa come degrado urbano). Nel lavoro circolare dell'animazione serve: esplorazione, immaginazione, coinvolgimento, agenzialità (creare opportunità di trasformazione)".

Si tratta di passare dalle parole ai fatti. Il futuro dell'Italia si gioca qui.



Alle Acli di Treviso due progetti di inclusione

Special Kit

Con Caritas Tarvisina e 4 Centri di Ascolto

Rete: parrocchie, associazioni di categoria, assistenti sociali dei comuni

Obiettivi:

- aiutare le persone a superare delle difficoltà economiche
- accompagnare i volontari dei centri ad aiutare le persone
- coinvolgere la comunità ecclesiale e civile.

Welfare Lab

Con Acli nazionali, cofinanziato ai sensi dell'art. 72 del Codice del terzo settore. I destinatari delle misure di welfare del progetto sono le persone che si trovano in condizioni di povertà relativa.

Quattro aree:

- esigibilità dei diritti, con accesso o orientamento a servizi di segretariato sociale;
- supporto materiale, garantito attraverso esperienze e reti sui temi del recupero e distribuzione delle eccedenze di beni;
- accesso gratuito a servizi e iniziative in ambito educativo, formativo, sportivo, ricreativo e turistico;
- attivazione di forme innovative di welfare sussidiario per favorire l'autoimprenditorialità e lo sviluppo di competenze professionali capaci di aumentare l'occupabilità dei destinatari.

FAP ACLI NEL 2019: PROGETTI, SPORTELLI, ATTIVITÀ

Un nuovo anno che mette al centro le proposte culturali, il segretariato sociale, la tutela dalle truffe.

Servizi, sicurezza, socialità. Sono le tre “S” della ricetta per la promozione e la valorizzazione dell’invecchiamento attivo proposta dalla Fap Acli di Treviso che ha presentato un progetto ammesso a finanziamento dalla Regione Veneto. “La prima area di intervento riguarda il potenziamento di alcuni servizi, con l’implementazione del Pronto Fap, una linea telefonica diretta per i soci e uno sportello di accoglienza per fornire informazioni di segretariato sociale, contatti con i servizi del territorio, corsia preferenziale di accesso a Patronato per pratiche di pensione, invalidità, intermediazione lavoro domestico, Caf per dichiarazioni dei redditi, bonus e detrazioni fiscali, locazioni e successioni, Lega Consumatori” spiega il segretario provinciale Francesco Tarantolo.

Servizi e convenzioni. Cosa c’è nel 2019 della Fap?

Oltre a quelle già indicate nelle ultime pagine di questo periodico, c’è l’attivazione degli sportelli per la stampa e il rilascio gratuito del modello Cu e la tariffa agevolata in fase di dichiarazione dei redditi presso i nostri Caf. E’ sufficiente telefonare in segreteria per fissare appuntamento.

Poi c’è la S come sicurezza. Come tutelare da raggiri e truffe?

Innanzitutto informando, perché le vittime sono prevalentemente anziani. Insieme alla Lega Consumatori diventiamo “sentinelle” sul nostro territorio, punti di riferimento per districarsi tra proposte di telefonia, problemi con le banche, arrivo del mercato libero. Il progetto stesso prevede un percorso itinerante di sensibilizzazione e prevenzione dalle truffe, attraverso 6 incontri di approfondimento e intrattenimento con la partecipazione della Compagnia Burattini Aldrighi.

La federazione è anche luogo di proposte aggregative e di socialità...

Gli over 50 e i pensionati di oggi sono mediamente persone attive, curiose, in salute, che partecipano ad attività culturali, fanno volontariato, frequentano momenti formativi e di approfondimento. Per questo il 2019 della Fap avrà un fitto calendario di appuntamenti alla scoperta della Marca trevigiana e della nostra regione. In primavera ci saranno i corsi di informatica e sull’uso dei social. Con il Centro di medicina realizziamo degli incontri in tema di prevenzione.

Il “pianeta anziani” è molto complesso, al suo interno ci sono anche tante fragilità.

Dalla non autosufficienza alle numerose forme di povertà, dalla solitudine alla cura. Sono davvero importanti le questioni sul tavolo da affrontare e non solo nella prospettiva della tutela, della legge, dei servizi, ma anche delle reti di sostegno, della promozione di una cultura dell’autentica solidarietà.

SOCI FAP 2019

Incontri su raggiri e truffe, **uscite sul territorio**, corsi di pc e social

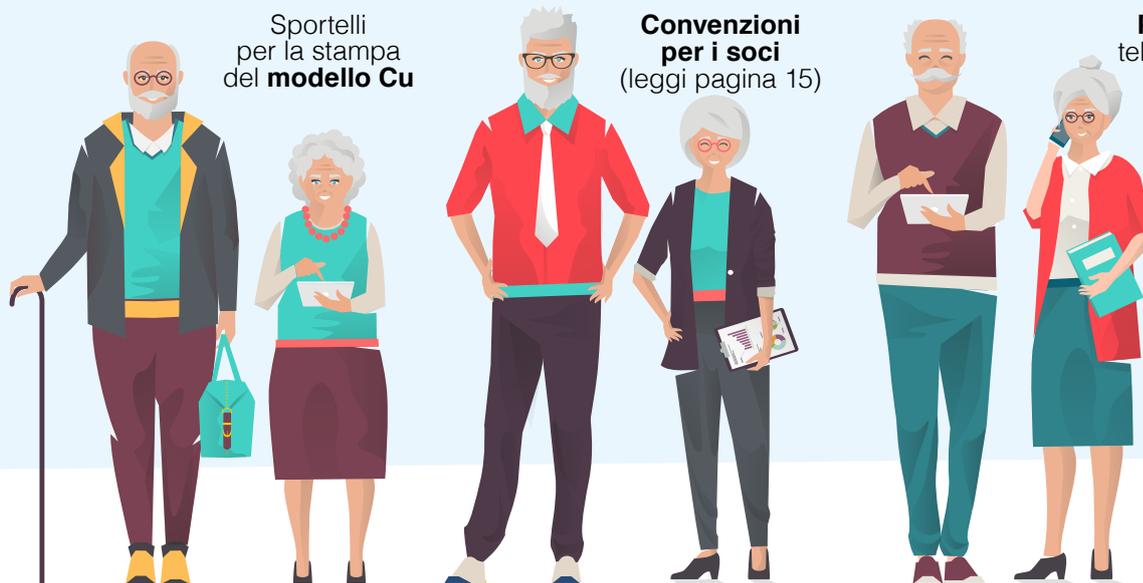
Filo diretto con la **Lega Consumatori**, il **Patronato** ed **Acli Service Treviso srl**

Agevolazioni per la **dichiarazione dei redditi 2019**

Sportelli per la stampa del **modello Cu**

Convenzioni per i soci (leggi pagina 15)

Pronto Fap tel 0422 56340 lun. 15-17



Legambiente Consumatori e rifiuti



Protocollo per la conciliazione con il Consiglio di bacino Priula

La Lega Consumatori ha firmato un nuovo protocollo di intesa per la conciliazione con il servizio di gestione rifiuti Bacino Priula, in provincia di Treviso, in linea con quanto stabilito dall'Unione europea in materia di risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori.

La Lega Consumatori riceve solo su appuntamento a Treviso, Castelfranco, Conegliano e Veduggio: tel 0422 56340 | treviso@legaconsumatori.it.

Chiamate indesiderate



Ok al prefisso unico

Novità sui call center: l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha individuato il prefisso unico che distinguerà le telefonate di pubblicità, vendita e comunicazione commerciale dalle altre. Sarà lo 0844. Per le telefonate finalizzate, invece, ad attività statistiche sarà lo 0843.

Inoltre la legge prevede:

- potenziamento del registro delle opposizioni;
- una volta iscritti al registro, tutti i consensi dati in precedenza (sia online che offline) sono cancellati;
- gli operatori dei call center devono indicare all'utente come hanno ottenuto i suoi dati personali.

Mai più soli



L'amministratore di sostegno accessibile a tutti

Per avere informazioni chiama il servizio Ads delle Acli di Treviso: tel 0422 56340 oppure scrivi a ads.tv@gmail.com.

Chi è l'amministratore di sostegno

Secondo la legge 6/2004 l'amministratore di sostegno è nominato dal giudice tutelare del tribunale di competenza e può essere una persona amica, familiare o conoscente, un professionista o un comune cittadino che dedica volontariamente parte del proprio tempo ad una persona fragile.

Chi può beneficiarne?

Le persone non più in grado di compiere scelte consapevoli per la gestione della propria vita. Anziani con ridotte capacità cognitive, persone con disabilità o con patologie psichiatriche, con dipendenza da sostanze o da gioco, con malattie invalidanti anche solo temporanee.

Dove rivolgersi?

Lo sportello Ads delle Acli di Treviso offre un servizio di:

- informazioni sulla figura dell'amministratore di sostegno
- assistenza nella presentazione del ricorso per la nomina, del rendiconto, delle richieste per straordinaria amministrazione, dell'inventario dei beni, della relazione finale
- assistenza legale.

QUOTA 100 PER ANTICIPARE LA PENSIONE

“Quota 100” è una opportunità per andare in pensione prima, oltre a quelle già esistenti: precoci, usuranti, opzione donna e ape sociale. Per ottenere la pensione anticipata con i requisiti di quota 100 sono necessari, sia per gli uomini che per le donne, 62 anni di età e aver maturato 38 anni di contributi, solo così è possibile raggiungere quota 100. In altre parole con 65 anni di età e 35 anni di contributi non si raggiunge il requisito. Quota 100 riguarda tutti i lavoratori, dipendenti del settore privato e pubblico, i lavoratori autonomi o parasubordinati, indipendentemente dalla gestione contributiva.

Lavoratori settore privato

La prima finestra utile

Dal 1 aprile 2019 potranno accedere alla pensione anticipata quota 100, tutti i lavoratori che hanno maturato i 62 anni di età e i 38 anni di contributi entro il 31 dicembre 2018.

Se invece i requisiti vengono maturati dopo il 1° gennaio 2019 e prima del 31 dicembre 2021, la pensione quota 100 potrà essere erogata trascorsi 3 mesi dalla maturazione dei requisiti.

Una volta raggiunti i requisiti minimi richiesti e apertasi la finestra temporale, la possibilità di richiedere la pensione è sempre valida.

Il calcolo

Il calcolo è effettuato sulla base della posizione contributiva maturata e secondo le normali regole: non sono previste penalizzazioni o trattenute particolari.

Quota 100 è una libera scelta, un'opportunità per il lavoratore che comporta, essendo un'interruzione anticipata del rapporto lavorativo, un minore

accantonamento dei contributi pensionistici.

Cumulo pensione lavoro

Fino al compimento dell'età pensionabile, cioè 67 anni di età nel 2019/2020 e dal primo giorno di decorrenza, la pensione quota 100 non è cumulabile con i redditi da lavoro dipendente o autonomo, ad eccezione di quelli derivanti da lavoro autonomo occasionale, nel limite di 5.000 euro lordi annui.

Il primo passo è verificare se sussistono i requisiti per richiedere la pensione quota 100 e di valutarne la convenienza, in base alle proprie aspettative e necessità.

Lavoratori settore pubblico

Decorrenza pensione

Al fine di consentire il regolare svolgimento dell'attività amministrativa, sono invece applicate al dipendente pubblico differenti regole per quanto riguarda la decorrenza della pensione con quota 100.

Il dipendente pubblico che ha raggiunto i requisiti minimi potrà, se lo desidera, ottenere la pensione a partire dal 1° agosto 2019.

Per gli insegnanti e il personale Ata c'era la possibilità di presentare le proprie dimissioni entro il 28 febbraio 2019, perchè la finestra d'uscita è unica ed è già scaduto il termine per rassegnare le dimissioni e smettere di lavorare alla fine dell'anno scolastico in corso.

Chi raggiunge i requisiti nel periodo che va dal 30 gennaio 2019 al 31/12/2021 avrà diritto alla pensione decorsi 6 mesi.

Anche per i dipendenti pubblici non si decade dal diritto alla pensione quota 100 se la domanda non viene presentata entro determinate scadenze: trascorsi 6 mesi dal raggiungimento dei requisiti sarà possibile accedere alla pensione quota 100 in qualsiasi momento, anche dopo il 31 dicembre 2021.

Decreto #quota100: APe Sociale

L'APe Sociale è un assegno che consente di andare in pensione in anticipo ed è destinata ai lavoratori dipendenti, autonomi e agli iscritti alla gestione separata dell'Inps che abbiano maturato 63 anni di età anagrafica e almeno 30 o 36 anni di contribuzione, a seconda della tipologia di lavoro svolto.

Dal 1° gennaio 2018 le lavoratrici madri possono beneficiare dello sconto di un anno di contribuzione per ogni figlio entro un massimo di 2 anni di età.

Condizioni per il diritto

Possono richiedere l'Ape social anche i lavoratori che versano in condizione di difficoltà individuata in base a quattro specifici profili:

- **Lavoratori in stato di disoccupazione** a seguito di cessazione dal rapporto di lavoro per licenziamento, anche collettivo, dimissioni per giusta causa,

risoluzione consensuale, contratti a termine, a condizione che nei tre anni precedenti la cessazione abbiano avuto periodi di lavoro dipendente per almeno 18 mesi, ed abbiano smesso da almeno tre mesi di usufruire della prestazione di disoccupazione loro spettante. I soggetti richiedenti devono essere in possesso di un'anzianità contributiva di almeno 30 anni.

- **Lavoratori che assistono da almeno 6 mesi il coniuge, un parente di primo grado convivente o un parente o affine di 2° grado con handicap grave**, qualora il coniuge o genitore della persona affetta da handicap abbiano compiuto 70 anni o siano anch'essi invalidi o deceduti, e siano in possesso di un'anzianità contributiva di almeno 30 anni.
- **Lavoratori che abbiano una riduzione della capacità lavorativa uguale o superiore al**

Decreto #quota100: Opzione donna

Due importanti novità riguardanti “Opzione donna” sono state inserite nel decreto legge con il quale sono state introdotte quota 100 e reddito di cittadinanza.

Si tratta della proroga per tutto il 2019 della misura destinata alle donne che desiderano andare in pensione in anticipo, e dell'aumento di un anno dell'età necessaria per fare la domanda.

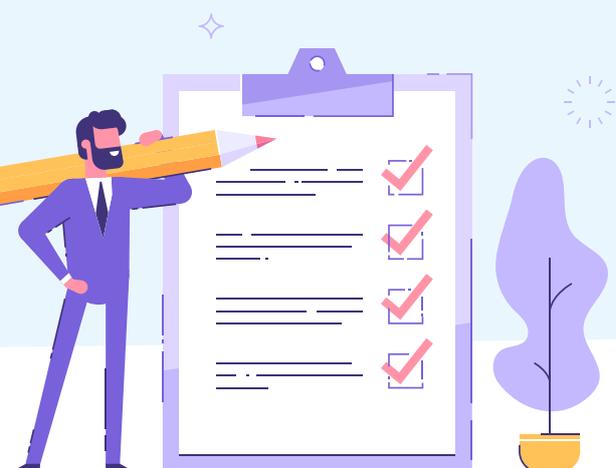
È possibile per loro accedere alla pensione interamente calcolata con il sistema contributivo se in possesso dei seguenti requisiti entro il 31/12/2018.



Al 31/12/2018	Età minima	Contributi minimi	Decorrenza pensione
Solo contributi da dipendente	58	35 anni	Finestra mobile 12 mesi
Contributi da autonoma o misti	59	(1820 sett.)	Finestra mobile 18 mesi

74%, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile e siano in possesso di almeno 30 anni di anzianità contributiva.

- **Lavoratori che al momento della decorrenza dell'Ape sociale risultino svolgere o aver svolto in Italia una delle attività professionali considerate gravose**, secondo precise tempistiche.



Certificazione italiano come lingua straniera

Il calendario delle date d'esame nel 2019

Il Patronato Acli e l'Università per stranieri di Siena organizzano gli esami Cils per i livelli linguistici A1, A2, B1, B2, C1, C2. Gli esami si svolgono presso la sede delle Acli provinciali di Treviso, seguendo un calendario unico a livello nazionale.

Il Cils si rivolge alle persone che non sono di madrelingua italiana e permette, a chi ne è in possesso, di meglio spendersi nel mondo del lavoro, degli studi e nella società stessa. Infatti, una volta superato l'esame, l'Università per stranieri di Siena rilascia un certificato, valido per sempre, che permette agli interessati di documentare a datori di lavoro, scuole e/o università, la propria competenza linguistica, permettendo viceversa a questi ultimi di conoscere con certezza il livello linguistico posseduto dal loro candidato.

Calendario 2019 delle date di esame

21 febbraio, 11 aprile, 30 maggio, 25 luglio, 24 ottobre, 3 dicembre

Attenzione: l'iscrizione deve essere effettuata almeno 40 giorni prima della data della sessione d'esame.

Per informazioni, costi e iscrizioni

tel. 0422 543640 - 0422 1836144
treviso@patronato.acli.it

Promotori sociali Acli

Tre incontri di aggiornamento

Le dinamiche del welfare sono sempre più complesse e di difficile interpretazione ed i diritti non sono per sempre. Occorrono uomini e donne preparati che se ne prendano cura, che li promuovano e, così facendo, tutelino le persone. Fare il volontario per le Acli è in prima istanza la messa in atto di una dimensione di aiuto verso persone in difficoltà. Con la consapevolezza che la presenza volontaria qualificata dei promotori sociali sia una #chiavedisvolta sociale, le Acli di Treviso, in collaborazione con Patronato e Caf, organizzano tra marzo e maggio tre incontri di aggiornamento:

- 28 marzo: Quota cento e opzione donna. Reddito di cittadinanza e campagna fiscale
- 11 aprile: I progetti Acli di inclusione sociale: "Welfare Lab" e "Le tre S della Fap"
- 4 maggio: Giornata regionale dei promotori sociali Acli a Vicenza (convegno al mattino, pranzo a cura degli studenti di Enaip Veneto, visita guidata al centro città nel primo pomeriggio).

Per informazioni e iscrizioni tel in segreteria provinciale Acli al numero 0422 56340.

ENERGIA ELETTRICA E GAS: TARIFFE PIÙ CONVENIENTI CON CAF ACLI

A partire dal 2020 il servizio di fornitura di luce e gas entrerà nel libero mercato e comporterà l'obbligo di cambio contrattuale per i consumatori in mercato di maggiore tutela.

Cosa cambia

La novità legislativa comporta un'offerta commerciale più ampia e tariffe economiche più convenienti. L'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico non potrà più stabilire le condizioni economiche contrattuali delle

forniture ai privati cittadini e questi avranno la possibilità di rivolgersi agli enti del libero mercato.

Tutti i vantaggi con Caf Acli

Al cambiamento partecipa anche Caf Acli che ha stipulato molteplici accordi con primari fornitori di energia elettrica e gas a livello nazionale. Grazie a queste partnership, i nostri clienti potranno sottoscrivere i nuovi contratti direttamente presso le sedi Caf Acli e godranno di tariffe riservate particolarmente convenienti. Inoltre per i soci Acli 2019 è già possibile prenotare un appuntamento con una corsia preferenziale e tempi celeri presso gli uffici di Treviso e Conegliano.



REDDITO DI CITTADINANZA: IL PERCORSO (AD OSTACOLI) VERSO IL SUSSIDIO

Dal 6 marzo anche i caf hanno cominciato ad inoltrare le domande del reddito e della pensione di cittadinanza, successivamente sottoposte al vaglio dell'Inps. Quindi chiariamo: il semplice inoltrare della richiesta non vuol dire garantirsi a priori il diritto all'assegno. In altri termini non spetta ai Caf stabilire se una domanda sarà meritevole o meno del Reddito; dovrà semplicemente limitarsi a spedire la richiesta, comprensiva di Isee, per conto del potenziale beneficiario.

E proprio l'Isee gioca un ruolo fondamentale in questa fase preliminare, visto che il diritto all'assegno scatta solo in presenza di determinati requisiti economici. Essi stabiliscono che il nucleo familiare di cui fa parte il richiedente dev'essere in possesso di:

- un valore Isee inferiore a 9.360 euro;
- un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a 30.000 euro;
- un valore del patrimonio mobiliare non superiore a 6.000 euro per il single, incrementato in base al numero dei componenti della famiglia (fino a 10.000 euro), alla presenza di più figli (1.000 euro in più per ogni figlio oltre il secondo) o di componenti con disabilità (5.000 euro in più per ogni componente con disabilità);
- un valore del reddito familiare inferiore a 6.000 euro annui, moltiplicato per il corrispondente parametro della scala di equivalenza (pari

ad 1 per il primo componente del nucleo familiare, incrementato di 0,4 per ogni ulteriore componente maggiorenne e di 0,2 per ogni ulteriore componente minorenni, fino ad un massimo di 2,1). Tale soglia è aumentata a 7.560 euro ai fini dell'accesso alla Pensione di cittadinanza. Se il nucleo familiare risiede in un'abitazione in affitto, la soglia è elevata a 9.360 euro.

Oltre a quelli economici verranno poi valutati i requisiti "logistici" di cittadinanza, residenza e soggiorno.

Fin qui tutto chiaro. Ma dopo cosa accade? L'Inps, una volta ricevuta la domanda, ed aver effettuato tutte le verifiche sulla situazione del richiedente, invierà al richiedente stesso un sms o una mail comunicandogli l'accoglimento oppure il diniego della domanda (per le istanze presentate fino al 31 marzo 2019, la comunicazione arriverà tra il 26 e il 30 aprile). A quel punto, ricevuto il messaggio di conferma, il cittadino avrà 30 giorni di tempo per firmare la Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (Did), e per farlo avrà tre canali a disposizione:

- direttamente online, collegandosi al sito dell'Anpal;
- recandosi presso un Centro per l'impiego locale;
- oppure presso un istituto di patronato convenzionato.

Ovviamente la firma di questa Did sarà propedeutica all'attivazione del pagamento del Reddito, ma non sarà necessaria ai fini della Pensione di cittadinanza.

Acli Service Treviso srl numero unico per informazioni ed appuntamenti 0422 1836144

LE NOVITÀ DEL MODELLO 730/2019

Tra le novità segnaliamo:

- **Deduzione erogazioni liberali a favore delle Onlus, Odv e Aps:** il Codice del terzo settore prevede che le liberalità in denaro o in natura e sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. Qualora detto importo sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, diminuito di tutte le deduzioni, l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.
- **Ulteriori spese per cui spetta la detrazione del 19 per cento:** è possibile detrarre dall'Irpef le spese per abbonamento trasporto pubblico per un importo non superiore a 250 euro; le spese per assicurazione contro eventi calamitosi; le spese sostenute in favore dei minori o di maggiorenni, con diagnosi di disturbo specifico

dell'apprendimento (Dsa) per l'acquisto di strumenti compensativi e di sussidi tecnici e informatici.

- **Detrazione per erogazioni liberali a favore delle Onlus, Odv e Aps:** è possibile detrarre il 30 per cento degli oneri sostenuti per le erogazioni liberali in denaro o in natura per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro. L'aliquota di detrazione è elevato al 35 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente, qualora l'erogazione liberale sia a favore di organizzazioni di volontariato.
- **Detrazione contributi associativi alle società di mutuo soccorso:** è innalzato a 1.300 euro il limite di detrazione.
- **Sistemazione a verde:** è possibile portare in detrazione dall'Irpef le spese sostenute per la sistemazione a verde delle unità immobiliari e anche quelle sostenute per interventi effettuati sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali.
- **Spese per interventi finalizzati al risparmio energetico:** sono state introdotte nuove tipologie di interventi agevolabili con aliquota di detrazione al 65 per cento o con aliquote dell'80 o dell'85 per cento.
- **Tassazione Rita:** da quest'anno il percettore della rendita temporanea anticipata ha facoltà di avvalersi in dichiarazione della tassazione ordinaria in luogo di quella sostitutiva applicata dal soggetto erogatore.
- **Deduzione premi e contributi versati alla previdenza complementare dei dipendenti pubblici:** a decorrere dal 1° gennaio 2018, ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, si applicano le medesime disposizioni previste per i dipendenti privati riguardo la deducibilità dei premi e contributi versati per la previdenza complementare.
- **Ristrutturazioni:** dal 21 novembre 2018, per alcuni interventi, va effettuata la comunicazione all'Enea.

Il reddito di cittadinanza

Partenza ad aprile 2019 e decorrenza dal mese dopo a quello della richiesta



LA DURATA
18 mesi rinnovabili



LA PLATEA
1.375.000 nuclei familiari

COSTI (miliardi di euro)



PALETTI

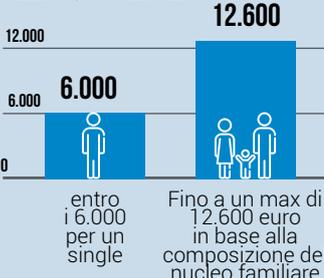
ISEE COMPLESSIVA
Entro i 9.360 euro



PATRIMONIO IMMOBILIARE
max 30.000 euro



REDDITO FAMILIARE



PATRIMONIO MOBILIARE
max 6.000 euro



max 10.000 euro per un nucleo di tre persone

ulteriori 1.000 euro successivo al secondo

altri 5.000 euro per ogni componente con disabilità

Nessun intestatario di:



Auto nuove*



Auto sopra i 1600 cc



moto sopra i 250 cc



barche

*immatricolate nei sei mesi precedenti la domanda



No al sostegno ai nuclei con disoccupati per dimissioni volontarie

Acli Service Treviso srl numero unico per informazioni ed appuntamenti
0422 1836144

LE SCADENZE DEL MODELLO 730

- **Dal 15 aprile:** l'Agenzia delle entrate rende disponibile per gli aventi diritto il nuovo 730 precompilato 2019 online.
- **8 luglio:** scadenza 730 ordinario per chi si avvale del proprio sostituto d'imposta.
- **23 luglio** è la scadenza 730 precompilato e 730 ordinario per chi presenta il modello al Caf o intermediari
- **2 maggio:** possibilità per i contribuenti che utilizzano il 730 precompilato di modificare, integrare, accettare o trasmettere la dichiarazione precompilata.



LE SEDI IN PROVINCIA

NUOVO NUMERO UNICO
Per tutti gli uffici in tutte
le sedi della provincia
0422 1836144

PATRONATO*
 Pensioni, invalidità civili, infortuni
 e malattie professionali Inail, pratiche
 immigrazione e cittadinanza,
 consulenze sui contratti di lavoro

ACLI SERVICE TREVISO
 Modello 730 e Unico, Isee, Imu,
 bonus energia e gas, Red, detrazioni,
 contratti di locazione, successioni,
 regime dei minimi, paghe lavoratori
 domestici, Eas

Servizio Colf
 Contratti di assunzione per colf/
 badanti;
 paghe lavoratori domestici

TREVISO Viale della Repubblica, 193/a 31100 Treviso	tel. 0422 543640 treviso@patronato.acli.it da lun. a ven. 8.30-12.30 mart. e giov. 14.30-18.00 merc. 15.00-18.00	tel. 0422 56228 - fax 0422 56062 treviso@acliservice.acli.it da lun. a giov. 8.30-12.30 e 14.30- 18.30 ven. 8.30-12.30	tel. 0422 545226 fax 0422 56062 da lun. a giov. 8.30-12.30 e 14.30-18.30 ven. 8.30-12.30 lavorodomestico.treviso@acliservice.acli.it
CASTELFRANCO VENETO B.go Treviso 127/c 31033 Castelfranco V.to	tel. 0423 495782 castelfrancoveneto@patronato.acli.it lun. 14.00-18.00 merc. e ven. 9.00-12.30	tel. 0423 495782 mar. 8.30-12.30 e 14.30-18.30	tel 0423 495782 ven. 8.30-12.30
CONEGLIANO Via C. Battisti, 5/d 31015 Conegliano	tel. 0438 22193 conegliano@patronato.acli.it mart. merc. ven. 9.00-12.00 giov. 14.30-18.00	tel. 0438 24290 conegliano@acliservice.acli.it da lun. a merc. 8.30-12.30 e 14.30 - 18.30 ven. 8.30-12.30	tel. 0438 24290 lun. mart. merc. e ven. 8.30 -12.30, lun. anche 14.30-18.30
CONEGLIANO Via Gera, 13 31015 Conegliano		Tel. 0438 1643004 lun. e merc. 8.30-12.30 e 14.30-18.30, giov. 8.30-12.30	
MOGLIANO V.TO P.le Mons. L. Fedalto, 1 31021 Mogliano V.to	tel. 041 5904929 patronatoacli.moglianov@gmail.com mart. e giov. 9.00-12.00	tel. 041 5938771 mart. e merc. 8.30-12.30 e 14.30 - 18.30	tel. 041 5938771 merc. 8.30-12.30 e 14.30-18.30
MONTEBELLUNA Corte Maggiore 4 31044 Montebelluna	tel. 0423 301713 montebelluna@patronato.acli.it mart. merc. giov. 9.00-12.00 mart. 14.00-17.00	tel. 0423 247720 lun. merc. giov. 8.30-12.30 e 14.30-18.30 ven. 8.30-12.30	tel. 0423 247720 giov. 8.30-12 e 14.30-18.30
ODERZO P.zza del Foro Romano, 4 31046 Oderzo	tel. 0422 710178 oderzo@patronato.acli.it lun. e merc. 9.00-12.00 mart. e ven. 15.00-18.00	tel. 0422 209873 lun. mar. merc. 8.30-12.30 e 14.30-18.30 ven. 8.30-12.30	tel. 0422 209873 mart. 8.30-12.30 e 14.00-18.00
PIEVE DI SOLIGO Via Capovilla 59 31053 Pieve di Soligo	tel. 0438 840399 pievedisoligo@patronato.acli.it lun. e merc. 9.00-12.00 mart. 14.00-18.00	tel. 0438 983814 mart. merc. 8.30-12.30 e 14.30-18.30 ven. 8.30-12.30	tel. 0438 840399 giov. 8.30-12.30 e 14.00-17.30
RONCADE Piazza Ziliotto, 4 31056 Roncade	tel. 0422 840693 roncade@patronato.acli.it mart. 15.00-18.30 - merc. e ven. 9.00-12.30	tel. 0422 840693 lun. e giov. 8.30-12.30 e 14.30- 18.30	tel. 0422 840693 lun. 8.30-12.30 e 14.30-18.30
SPRESIANO 31027 via San Pio X 18		tel 0422 56228 mart. 8.30-12.30 giov. 8.30-12.30 e 14.30-18.30	
VITTORIO VENETO Via Leonardo Da Vinci,41 31029 Vittorio Veneto	tel. 0438 53554 vittorioveneto@patronato.acli.it lun. e giov. 9.00-12.30, mart. 15.00-18.00	tel. 0438 946876 lun. e giov. 8.30-12.30 14.30-18.30	

Sul sito www.aclitreviso.it gli orari di apertura
 dei nostri uffici sono puntualmente aggiornati.

* I recapiti del Patronato Acli sono indicati sul
 sito www.aclitreviso.it/patronato.

* In fase di campagna fiscale (1° aprile - 30 giugno 2019) le sedi di
 Acli Service Treviso in tutta la provincia sono aperte da lun. a ven.
 8.30 -12.30 e 14.30-18.30 con eccezione di Castelfranco aperto il
 mar. giov. ven. 8.30-12.30 e 14.30-18.30.

**SERVIZIO DI
 INTERMEDIAZIONE
 LAVORO**

Si riceve su appuntamento telefonando negli orari di apertura al Patronato Acli di Treviso
 0422 543640 o scrivendo una mail a intermediazione.treviso@patronato.acli.it.

**SPORTELLO
 LAVORO**

Si riceve su appuntamento telefonando negli orari di apertura al Patronato Acli di Treviso
 0422 543640 o scrivendo una mail a lavoro.treviso@patronato.acli.it.

**SPORTELLO
 AMMINISTRATORE
 DI SOSTEGNO**

Si riceve su appuntamento telefonando negli orari di apertura al Patronato Acli di Treviso
 0422 543640 o scrivendo una mail a ads.aclitv@gmail.com.

**LEGA
 CONSUMATORI**

A Treviso, Castelfranco e Veduggio si riceve su appuntamento telefonando il lun. dalle
 14.30 alle 17.00 e giov. dalle 9.00 alle 12.00 al numero 0422 56340.
 A Conegliano si riceve su appuntamento telefonando al numero 0438 1643004 il lun. e
 merc. 8.30-12.30 e 14.30-18.30 e giov. 8.30-12.30.

LE CONVENZIONI

ACLI SERVICE TREVISO SRL:

Sconto del 20% su tutte le pratiche fiscali (modello 730 e modello UNICO), mentre del 10% su successioni (dichiarazioni di successione e riunione di usufrutto), contratti di locazione e comodato.

PATRONATO ACLI:

Sconto di 4 euro sui servizi a pagamento in materia di: assegni familiari, verifica e rettifica estratto contributivo, ricongiunzione o riscatto contributi, disoccupazione, indennità di maternità, ricalcolo della pensione dei redditi, richiesta di riconoscimento dello stato di handicap o di inidoneità al servizio

Convenzioni e accordi delle Acli nazionali per le strutture Acli

- Sky
- Buonipasto Day
- Banco Bpm
- Gruppo Illiria
- Ferrero
- Perfetti Van Melle
- Algida
- Trenitalia
- Zicaffé

Convenzioni e accordi delle Acli nazionali per i soci Acli

- Amplifon
- Grimaldi Lines
- Banco Bpm
- Aci
- Vittoria Assicurazioni
- Maggiore

Convenzioni e accordi delle Acli di Treviso per i soci Acli

- Centro Medicina
- Cinema Edera (Treviso) e Cinema Manzoni (Paese)
- Dentalcoop (nelle strutture della provincia di Treviso)
- Domus Salinae srl
- Libreria Paoline (nel punto vendita di Treviso)
- Lex Logos
- Odontosalute (nelle strutture in Veneto e Friuli Venezia Giulia)
- Ortopedica sanitaria ovest

- Peter Pan 2 negozi di giocattoli
- Perenzin latteria
- Procead srl
- Scaleinalluminio.it
- Uffici legali (selezionati in convenzione con le Acli di Treviso)
- Vittoria assicurazioni spa
- Arena di Verona

CENTRO DI MEDICINA

Per i soci Acli delle province di tutto il Veneto, il Centro di Medicina si impegna a destinare una riduzione percentuale del 10% sulle tariffe normalmente applicate alla clientela ordinaria.

VITTORIA ASSICURAZIONI

Sconto minimo del 10% sul comparto auto aggiungere comparto auto e comparto danni non auto.



I Ciardi. Paesaggi e giardini

**Dal 16 febbraio al 23 giugno,
Palazzo Sarcinelli a Conegliano**

Biglietto a ingresso ridotto in mostra (8,5 euro) ai tesserati alle Acli provinciali di Treviso, all'Unione sportiva Acli di Treviso e alla FAP Acli di Treviso

LE TRE S DELLA FAP NEL 2019*

SICUREZZA

**Problemi con le bollette? Truffe telefoniche?
Questioni aperte con le banche?**

Le risposte a queste, ed altre domande,
le trovi al servizio della Lega Consumatori di Treviso

**Per soci Fap canale privilegiato di accesso e scontistica ad hoc
Uffici a Treviso, Conegliano, Castelfranco, Spresiano**

tel. 0422 56340 per richiedere un appuntamento
e-mail: treviso@legaconsumatori.it



SOCIALITÀ

**Uscite sul territorio, gita a Venezia e all'Arena di Verona,
mostre e convegni, corsi di formazione sulle lingue e di
informatica**

Tutte le proposte sono pubblicate sul sito www.aclitreviso.it
Iscriviti alla nostra newsletter per ricevere gli aggiornamenti

Per soci Fap canale privilegiato di partecipazione e scontistica ad hoc

Info in segreteria provinciale Fap
Viale della Repubblica 193/A Treviso tel. 0422 56340



SALUTE

IL TOUR DELLA PREVENZIONE

**Incontri sulla salute aperti alla cittadinanza per la divulgazione delle
buone prassi e corretti stili di vita**

in collaborazione con il Centro di Medicina e i comuni di Pieve di Soligo,
Conegliano e Vittorio Veneto

Lunedì 1 aprile 2019 ore 20.30

Il mal di stomaco. Come proteggere le nostre barriere, come curare il dolore
Auditorium Battistella Moccia di Pieve di Soligo

Venerdì 12 aprile 2019 ore 20.30

Il mal di schiena: come prevenirlo, come gestire il dolore
Sala conferenze Dama Castellana Conegliano

Giovedì 23 maggio 2019 ore 20.30

**Sala conferenze biblioteca civica Museo
della Battaglia Vittorio Veneto**

Il mal di testa: cosa fare prima che il dolore diventi cronico

3 incontri gratuiti aperti a tutti

PRONTO FAP

**Linea diretta telefonica per soci Fap:
tutti i lunedì dalle 15 alle 17.30 tel 0422 56340**

orientamento - segretariato sociale
contatti con il territorio - filo diretto ai servizi

